

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale & L-33 R - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e management <i>modifica di: Economia e management</i> (1347492)
Nome del corso in inglese	Economics and management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	BAE-B
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ema.cdl.unimi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, management e metodi quantitativi
Altri dipartimenti	Studi internazionali, giuridici e storico-politici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale offrono le conoscenze necessarie a sviluppare analisi e ricerche nel campo della gestione economico-aziendale e ad operare, attraverso le sue categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi della gestione e dell'amministrazione aziendale. Le conoscenze acquisite consentono ai laureati nella classe di operare negli ambiti fondamentali del governo, della direzione, dell'amministrazione e del controllo, dell'organizzazione delle aziende, siano esse di produzione diretta, indiretta o di servizi, ovvero appartengano alle pubbliche amministrazioni o al terzo settore. Le laureate e i laureati saranno in grado di utilizzare metodi di ricerca nel campo economico-aziendale caratterizzati da interdisciplinarietà e modelli gestionali, organizzativi, di misurazione e di rilevazione utili per interpretare la gestione e la sua ciclicità, nonché di comprendere e applicare i fattori chiave dell'innovazione, della competitività, dell'imprenditorialità e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureati e laureate di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi in ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:

- possedere una buona conoscenza delle discipline economico-aziendali ed essere dotati di adeguate conoscenze economiche, matematico-statistiche e giuridiche;
- saper affrontare le problematiche proprie delle aziende e dei contesti economici nei quali sono inserite, sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale;
- possedere una buona padronanza dei metodi di ricerca, in particolare di quelli pertinenti all'economia aziendale, e degli approcci o delle tecniche propri dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere e agli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economico-aziendale, nei suoi vari aspetti applicativi e gestionali;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo anche conto degli effetti dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, sull'organizzazione e sulle competenze del lavoro.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economico-aziendali, delle discipline economiche generali, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale;- conoscenze caratterizzanti primariamente nei vari campi delle scienze economico-aziendali e delle discipline economiche generali, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;
- lavorare in gruppo;- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro.
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere con autonomia attività professionali nell'ambito di aziende, enti ed organismi di carattere privato o pubblico, o in forma autonoma, nonché attività di ricerca nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di pubbliche amministrazioni, di imprese, di organismi di rappresentanza e professionali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione ed eventuale discussione di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 R Scienze economiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economiche offrono le conoscenze necessarie per sviluppare analisi e ricerche nel campo delle discipline economiche e per

operare, attraverso le categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi dell'agire economico, tanto dei singoli agenti, siano essi imprese o consumatori, quanto dei gruppi e collettività, nonché della loro interazione con le istituzioni e le norme. In particolare, i laureati e le laureate nella classe saranno in grado di operare negli ambiti della teoria economica e della metodica quantitativa con una conoscenza adeguata della teoria micro e macroeconomica, della politica economica, delle applicazioni analitiche e misurazioni dei fenomeni economici reali e finanziari, e della dimensione storica dei fatti e delle idee dell'economia. Saranno inoltre in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca nel campo economico, caratterizzati da interdisciplinarietà, e modelli base del sistema economico, sia astratti che applicati, utili per interpretare e misurare la realtà della produzione, dello scambio e del consumo, nonché di intervenire sulle dinamiche della crescita economica e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureate e laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi nell'ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;

- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto produttivo, sia in un quadro nazionale che internazionale;

- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere;

- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso;

- conoscenze e competenze di base e caratterizzanti delle discipline aziendali e giuridiche;

- conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché relative alla modellizzazione e misurazione di fenomeni economici, nazionali e internazionali

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;

- lavorare in gruppo;

- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro;

- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, anche in autonomia, attività professionali nell'ambito dei settori economici del pubblico e del privato, dell'economia sociale e del terzo settore, nonché nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi di rappresentanza e professionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, preso visione della documentazione fornita, ritiene che essa dimostri che:

1) nella proposta sono stati presi correttamente in considerazione i requisiti previsti dai D.M. 16/03/2007 e D.M. 22/09/2010, in particolare per quanto riguarda: motivazione della trasformazione, obiettivi formativi, sbocchi professionali, accesso alle lauree magistrali;

2) i risultati di apprendimento attesi sono esplicitamente definiti;

3) il numero dei posti messi a disposizione (230) risulta coerente con i limiti previsti dalle classi come disciplinato dal D.M. 47/2013;

4) le parti sociali sono state adeguatamente consultate e tutti gli interpellati hanno valutato positivamente il progetto, apprezzando la solidità e la compattezza del nuovo corso (in particolare per la parte statistico-matematica).

Inoltre, il Nucleo osserva che sono state prese in adeguata considerazione:

- la coerenza con l'obiettivo posto dagli organi di Ateneo nel processo di revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2014/15 orientato a riconsiderare i corsi di laurea triennali come corsi di base preparatori ai corsi di laurea magistrali piuttosto che come corsi professionalizzanti;

- l'analisi dell'offerta omologa nel panorama universitario lombardo e delle province confinanti nella progettazione del corso da cui emerge che il nuovo corso di laurea offerto si configurerebbe come l'unico corso di laurea interclasse in italiano inquadrato nelle Classi L-18 e L-33 all'interno di un'ampia area geografica nella quale si concentra una quota rilevante dell'offerta formativa nazionale nelle discipline economico-aziendale.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 29 Novembre 2013 è stato presentato alle parti sociali il complesso dell'offerta didattica che della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali (SPES) e dei Dipartimenti di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS), di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) e di Scienze sociali e politiche (SPS), fra cui anche la proposta relativa al corso di laurea di Economia e Management.

Erano presenti rappresentanti di: Comune di Milano, Provincia di Milano, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ministero dell'economia e finanze, Associazione Bancaria Italiana (ABI), Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro (ANCL), Assolombarda, Borsa Italiana SpA, CGIL – Camera del Lavoro metropolitana di Milano, Decathlon Italia.

La presentazione dell'offerta didattica è stata introdotta dalla Presidente del Comitato di direzione della Facoltà SPES, che ha ricordato come si sia completata la riforma delle responsabilità in materia didattica prevista dalla Legge 240/2010 e come il recente DM 47/2013 abbia condotto ad una sistematica revisione della pluralità dei Corsi di studio triennali e magistrali offerti dalla Facoltà e dai Dipartimenti raccordati. I direttori dei Dipartimenti DILHPS, DEMM e SPS hanno poi fornito il quadro delle riforme dei corsi di studio che fanno rispettivamente capo ai diversi dipartimenti e illustrato le nuove iniziative previste. Successivamente la nuova iniziativa per quanto riguarda il corso di laurea in Economics e management è stata illustrata soffermandosi in particolar modo sull'organizzazione interna del corso, sui profili formativi e sugli sbocchi occupazionali previsti.

I rappresentanti delle parti sociali hanno unanimemente espresso apprezzamento per il complesso dell'offerta formativa, rimarcando come la stessa offra un quadro di competenze differenziato e al tempo stesso attento alle competenze pluridisciplinari. La pluralità dei corsi di studio, e dei curricula previsti garantiscono un'ampia opportunità di scelta per coloro che intraprendono gli studi universitari, sia che questi siano limitati al primo triennio, sia che proseguano fino all'ottenimento di un titolo di studio magistrale. La molteplicità degli approcci, la base ampia di conoscenze consentite da un processo formativo a cui concorrono materie diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, politologiche, psicologiche, linguistiche e statistiche fanno del laureato nei corsi di studio offerti dalla Facoltà SPES un lavoratore esperto che ben riesce ad adattarsi a un mercato del lavoro in evoluzione. In particolar modo, a giudicare dalle esperienze dei laureati degli anni passati e al loro inserimento nel mercato del lavoro, nonché alle revisioni dell'offerta formativa proposte, viene molto positivamente valutata l'attenzione agli aspetti di cultura di base. Sotto il profilo delle competenze culturali e disciplinari, viene riconosciuto come i diversi Corsi di studio garantiscano la formazione che promettono, e come tali competenze vengano riconosciute e apprezzate sul mercato del lavoro.

Gli elementi su cui i rappresentanti delle parti sociali richiamano l'attenzione dei docenti impegnati nella didattica, indipendentemente dallo specifico percorso formativo, è la necessità di un costante impegno per lo sviluppo di quelle che vengono definite competenze strategiche trasversali, che possono essere garantite più che dall'architettura dell'offerta formativa, da una costante sollecitazione degli studenti nel loro percorso di studi. Il disallineamento di competenze che le analisi sull'inserimento nel mondo del lavoro evidenziano riguardano infatti da un lato le competenze linguistiche, e dall'altro le capacità critiche connesse con le competenze di problem-solving, di comunicazione scritta e orale, nonché altre "life skills" come la capacità di lavoro in gruppo, di

organizzazione e nelle relazioni interpersonali. In merito alle competenze linguistiche, i rappresentanti delle parti sociali accolgono con favore l'introduzione di nuovi percorsi triennali e specialistici in lingua inglese; non solo e non tanto in un'ottica di internazionalizzazione dell'offerta didattica, ma nella prospettiva di abituare gli studenti italiani al confronto in ambienti internazionali. In merito alle competenze strategiche trasversali, le stesse potrebbero essere offerte tramite pacchetti specifici acquisibili da tutti i Corsi di studio (utilizzando i crediti per altre attività o addirittura i crediti a scelta): essi potrebbero riguardare competenze quali la capacità di sintesi, la scrittura professionale, la presentazione di progetti, la prospettiva critica su problemi. Al tempo stesso, è nella quotidianità dei programmi e dell'insegnamento che tali competenze dovrebbero essere prioritariamente sollecitate. Nello specifico del corso di laurea in Economics e Management, si può aggiungere che le parti sociali hanno apprezzato la solidità e la compattezza della nuova proposta in particolare per quanto riguarda la parte statistico-matematica; hanno inoltre valutato positivamente come il nuovo corso di laurea consenta allo studente di acquisire solide competenze teoriche e metodologiche che risultano essenziali per poter proseguire il processo formativo offerto dalle lauree magistrali in discipline economiche, aziendali e finanziarie. Al termine del dibattito le parti sociali convenute hanno espresso parere favorevole in merito a tutti i percorsi proposti nell'offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali e dei Dipartimenti ricordati.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia e Management garantisce agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere ed operare sia nei principali ambiti dell'agire economico (mercati, dinamiche micro e macroeconomiche, politica economica) sia nei campi della gestione e dell'amministrazione aziendale. Il profilo culturale e professionale del laureato si caratterizza per la solida combinazione di conoscenze e abilità teoriche, metodologiche e pratiche finalizzate tanto all'analisi quantitativa dei fenomeni economici quanto alla comprensione degli aspetti più qualitativi della sfera economica ed aziendale. La padronanza delle categorie interpretative, teoriche ed empiriche, e dei metodi base della ricerca è inoltre accresciuta dalla conoscenza della dimensione storica dei fatti, utile per interpretare e intervenire sulle dinamiche economiche e imprenditoriali. Nel percorso formativo gli studenti acquisiscono, nel loro primo anno, i fondamenti dell'impianto normativo (al cui interno operano le istituzioni e le imprese), della matematica, del funzionamento dell'agire economico, dell'operare dei mercati e della gestione aziendale. Il secondo anno, da un lato potenzia la preparazione nelle discipline quantitative, economiche e giuridiche, dall'altro affronta temi fondamentali nella gestione aziendale, con particolare riferimento agli aspetti contabili. Il terzo anno, dopo un consolidamento rivolto alla padronanza del contesto istituzionale e regolamentare, consente una parziale differenziazione del percorso in due direzioni, la prima finalizzata all'affinamento delle conoscenze in ambito economico e quantitativo, la seconda dedicata all'approfondimento delle conoscenze in ambito aziendale con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, strategici, di marketing e finanziari. Il percorso didattico prevede anche l'offerta di seminari e project work (all'interno di alcuni insegnamenti) e laboratori di soft skill e pratici, in modo da incentivare l'autonomia dello studente nell'apprendimento critico, nelle scelte e nell'organizzazione dello studio. Alle lezioni frontali sono abbinate esercitazioni, discussione di casi studio, flipped classroom e altre attività interattive volte a sviluppare, mediante lavori di gruppo, rilevanti competenze di problem solving e team working, particolarmente adatte sia per affrontare corsi di laurea di livello superiore (laurea magistrale o master di I livello) sia per inserirsi con efficacia nel mondo del lavoro e delle professioni.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini inserite hanno lo scopo fondamentale di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea interclasse in Economia e Management, impattando sia sulla formazione trasversale e metodologica di base, sia sulla sua natura multidisciplinare. In linea con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, gli affini previsti riguardano infatti l'introduzione di un insegnamento di inglese (minimo 6 fu), che prevede il raggiungimento del livello B2, finalizzato a fornire a tutti gli studenti le competenze trasversali oggi imprescindibili per comprendere, operare e comunicare a trecentosessanta gradi in ambito economico, oltre che a garantire ai laureati in EMA l'accesso a molte magistrali d'area. Gli altri insegnamenti previsti consentono, da un lato, di potenziare la base comune delle metodologie quantitative e statistiche, finalizzate soprattutto alla padronanza dei nuovi strumenti di analisi e gestione dei dati economici, e dall'altro, di rafforzare l'approfondimento delle conoscenze degli aspetti strategici e finanziari in ambito aziendale. In tal modo, le attività affini sono indirizzate al raggiungimento di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio e rivestono un ruolo molto importante nel suo percorso formativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Economia e Management disporranno di conoscenze e competenze teoriche e applicative nei seguenti campi: aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico. Tali conoscenze e competenze consentiranno loro di operare in aziende private, pubbliche amministrazioni e altri enti od organizzazioni, con la peculiare capacità di inquadrare le attività proprie dei singoli ambiti lavorativi in un contesto più generale, che tenga anche conto delle caratteristiche economiche e istituzionali nelle quali le varie strutture sono inserite. Le conoscenze e le competenze acquisite nei campi sopra menzionati consentiranno ai laureati di comprendere: il bilancio e il funzionamento delle imprese; le tecniche di gestione delle imprese; le funzioni e gli strumenti dell'intermediazione finanziaria; il funzionamento dei mercati e le politiche che li regolano; gli obiettivi e gli strumenti della politica monetaria e della politica fiscale; il funzionamento del sistema economico nazionale e internazionale; i principi e gli istituti dell'ordinamento giuridico interno ed europeo; la modellistica economica; i principali metodi quantitativi impiegati nell'analisi dei dati economici, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere. Gli studenti potranno conseguire i risultati conoscitivi sopra richiamati frequentando gli insegnamenti previsti dal percorso formativo, partecipando alle esercitazioni che si tengono in tutti gli insegnamenti di base previsti nei primi due anni di corso nell'ambito economico-quantitativo e in quello aziendale, e infine dedicandosi allo studio individuale, anche assistito da appropriate forme di tutoraggio per piccoli gruppi. Ci si attende inoltre che gli studenti estendano e approfondiscano le conoscenze così acquisite con la partecipazione alle attività seminariali, ai laboratori e alle iniziative più partecipative costituisce la modalità attraverso cui gli studenti possono estendere, approfondire e applicare le conoscenze così acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Economia e Management saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla soluzione dei problemi di gestione delle imprese, delle amministrazioni e delle organizzazioni economiche; i problemi oggetto di analisi potranno riguardare l'amministrazione e il controllo delle imprese, l'analisi di bilancio e dei costi, l'organizzazione aziendale, l'innovazione, il marketing e la commercializzazione dei prodotti. I laureati saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite: all'analisi e soluzione dei problemi economici; alla valutazione delle politiche economiche in termini di coerenza tra strumenti e obiettivi; all'analisi dei costi e benefici e degli effetti distributivi delle politiche economiche; all'individuazione di imperfezioni nel funzionamento dei mercati. Inoltre, i laureati saranno in grado: di applicare la metodologia della ricerca economica; di utilizzare modelli matematici per impostare analiticamente i problemi decisionali; di utilizzare gli strumenti statistici per il trattamento dei dati e delle informazioni pertinenti l'analisi economico-aziendale, nei suoi vari aspetti, applicativi e gestionali. Le capacità di applicare le conoscenze di base dell'economia e dell'ambito aziendale saranno sviluppate prevalentemente all'interno degli insegnamenti del secondo e terzo anno di corso sia tramite l'analisi e la discussione di problemi economici la valutazione delle politiche e degli interventi per la loro soluzione, sia attraverso la presentazione e discussione di casi aziendali. La capacità di applicare le conoscenze giuridiche saranno apprese tramite l'esame diretto delle fonti normative, lo studio della giurisprudenza e la discussione di casi di studio. La capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni sarà acquisita sia mediante le esercitazioni che accompagnano gli insegnamenti matematico-statistici, sia mediante la didattica assistita svolta in aule informatizzate.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno essere in grado di formulare giudizi autonomi sviluppando capacità critiche in merito: all'adozione di diverse strategie aziendali; all'analisi dei costi, all'efficacia nell'impiego delle risorse, alla realizzazione di specifici progetti, all'implementazione di piani di sviluppo e di riorganizzazione nei contesti lavorativi nei quali sono inseriti; alla realizzazione di innovazioni organizzative, di processo e di prodotto nei medesimi contesti; alle conseguenze delle politiche economiche attuate da autorità di governo nazionali e sopranazionali; agli effetti e all'efficacia delle politiche monetarie e fiscali; ai costi e benefici delle politiche di regolazione dei mercati e di promozione della concorrenza; all'efficacia delle politiche comunitarie di sviluppo e coesione; all'interpretazione dell'evidenza empirica. I laureati dovranno inoltre acquisire i principi di deontologia professionale che guidano le

relazioni interpersonali negli ambienti di lavoro e i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione delle problematiche economiche. L'impostazione multidisciplinare ed equilibrata del corso di laurea favorisce lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontare impostazioni metodologiche appartenenti a discipline caratterizzate da statuti epistemologici diversi, dalle discipline aziendali a quelle economiche, dalle discipline quantitative a quelle giuridiche. La presenza significativa di insegnamenti sia economici sia di area quantitativa, che forniscono competenze metodologiche e tecniche d'analisi formale, favorisce l'apprendimento dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi. L'analisi dell'efficacia delle politiche e degli interventi per la soluzione dei problemi economici aiutano a sviluppare l'autonomia di giudizio e la capacità critica degli studenti. Questa sarà inoltre stimolata dalla presentazione di teorie concorrenti nell'interpretazione dei fenomeni economici e dalla discussione dei limiti dell'analisi empirica nella verifica di tali teorie. L'acquisizione di capacità critiche e autonomia di giudizio sarà verificata negli insegnamenti aziendali tramite la presentazione e discussione di casi aziendali, mediante esercitazioni laboratoriali e lavori in team. In tutti gli insegnamenti, infine, tali capacità saranno verificate prevedendo domande aperte nelle prove scritte d'esame e, in alcuni casi, tramite la valutazione di project work ed elaborati scritti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado: di argomentare le loro posizioni e di comunicare in modo chiaro ed efficace in lingua italiana e straniera (inglese) scritta e orale; di presentare i risultati del loro lavoro (ricerche, reporting, analisi documentale, ecc.) avvalendosi degli strumenti statistici per l'analisi dei dati e delle informazioni; di trasmettere e divulgare l'informazione su temi economici. I laureati saranno anche in grado di impostare relazioni cooperative e collaborative all'interno di gruppi di lavoro. Le abilità di comunicazione sono acquisite con la partecipazione a lezioni e seminari. Le presentazioni e le discussioni di casi aziendali previste dagli insegnamenti economico-aziendali permettono agli studenti di accrescere le loro capacità di espressione orale in contesti pubblici. L'insegnamento di lingua inglese è mirato a sviluppare le capacità di comunicazione scritta e orale e prevede la stesura di reports e la loro presentazione. La possibilità di frequentare i laboratori linguistici costituisce un'opportunità per gli studenti di estendere le loro competenze ad altre lingue straniere, oltre all'inglese. La stesura di brevi saggi, prevista da alcuni insegnamenti, e dell'elaborato per la prova finale consentono di potenziare le capacità di comunicazione scritta. La capacità di impiegare i dati e le informazioni a supporto delle ricerche e del reporting in campo economico è sviluppata dagli insegnamenti di area quantitativa. La partecipazione alle esercitazioni in aula e lo svolgimento di tirocini in aziende, enti e organizzazioni permettono agli studenti di sviluppare competenze e skills di tipo relazionale. La capacità di comunicare è verificata nelle prove d'esame (tra cui presentazioni in classe, project work, flipped classroom) quale elemento che concorre al giudizio complessivo e in modo specifico nel caso di insegnamenti che ne prevedono l'acquisizione tra gli obiettivi formativi. L'elaborato per la prova finale costituisce un 'ulteriore strumento di verifica.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Economia e Management avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze, tramite: la consultazione di materiale bibliografico; la consultazione di banche dati e altre informazioni in rete; l'analisi delle informazioni e dei dati. I laureati sapranno anche raccogliere e selezionare le informazioni identificando le fonti rilevanti. Il corso di laurea fornisce le competenze metodologiche e sostanziali che favoriscono la capacità di ulteriore apprendimento, sia per intraprendere percorsi professionali, sia per proseguire gli studi in master universitari e corsi di laurea magistrali. I temi trattati nel corso interclasse, con riferimento a tutti e quattro gli ambiti disciplinari caratteristici delle classi di laurea L18 e L33, comportano la frequente consultazione di materiale bibliografico, di banche dati e di altre informazioni in rete, in modo particolare per gli insegnamenti (aziendali ed, economici) con modalità didattiche che prevedono la partecipazione attiva degli studenti (presentazioni in aula, discussione di casi, redazione di elaborati, report). Gli studenti avranno inoltre la possibilità di apprendere i metodi di individuazione e selezione delle fonti di informazione nelle esercitazioni e nelle attività laboratoriali proprie degli insegnamenti che si collocano negli stessi ambiti. Infine, la presenza di settori scientifico-disciplinari nel cui ambito è rilevante il peso degli insegnamenti metodologici (area economica) e di altri che sviluppano abilità di analisi formale (area matematico-statistica) contribuisce sia allo sviluppo delle competenze metodologiche, sia alla padronanza degli strumenti di analisi quantitativa che favoriscono la capacità di ulteriore apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso è ad accesso programmato ai sensi della legge 2 agosto 1999, n.264. Il numero di studenti ammissibili viene deliberato dagli organi accademici competenti in relazione alle risorse logistiche, organizzative (attività laboratoriali, stage e tirocini, ecc.) e strutturali disponibili per il funzionamento del corso.

Per l'ammissione al corso si richiede il possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di studi. La graduatoria per l'ammissione viene stilata sulla base di una prova con questionario - volto ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva, e alle capacità logiche e matematiche, con le modalità deliberate dagli organi accademici competenti.

Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata nella sezione della lingua inglese (volta ad accertare la padronanza del livello B1 del Quadro europeo di riferimento) e nella sezione logica-matematica sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi; qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

Per l'ammissione di studenti internazionali, sarà requisito fondamentale il possesso di conoscenze e competenze linguistiche tali da consentire un proficuo scambio comunicativo. Le conoscenze disciplinari di accesso nell'ambito della comprensione verbale si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di ammissione. Il mancato raggiungimento di tale votazione minima comporterà, per i candidati internazionali, la non ammissione al corso di laurea, a prescindere dal posizionamento nella graduatoria.

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, i requisiti minimi nella sezione della lingua inglese e nella sezione logica-matematica, così come le modalità di assolvimento dei crediti formativi aggiuntivi, sono definite dal Regolamento didattico del corso di studio.

Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea o che sono già in possesso di un titolo di laurea e ne richiedono il riconoscimento (parziale o totale) devono effettuare il test e posizionarsi utilmente in graduatoria.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Gli studenti che hanno terminato gli esami previsti possono accedere alla prova finale.

I candidati dovranno preparare e presentare un'elaborato finale sotto la guida di un docente di riferimento concordando con lo stesso il contenuto e il titolo della relazione finale.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'istituzione di un corso di laurea interclasse nelle classi L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e L-33 (Scienze economiche) è nata, oltre dieci anni fa, per rispondere all'esigenza di fornire una formazione multidisciplinare che rifletta la complessità e l'interconnessione dei settori economico e manageriale nel contesto contemporaneo.

L'obiettivo di creare un percorso didattico triennale fortemente unitario in Economia e Management ha quindi pienamente motivato il ricorso all'architettura formativa delle due classi congiunte, che meglio di quelle singole, ottemperano lo scopo di un progetto formativo caratterizzato da una solida formazione di base sia nell'area economica che in quella delle discipline manageriali.

La robusta combinazione di conoscenze e abilità teoriche, metodologiche e pratiche finalizzate tanto all'analisi quantitativa dei fenomeni economici quanto alla comprensione degli aspetti più qualitativi della sfera aziendale è stata infatti possibile ricorrendo alla simbiosi delle competenze disciplinari che offrono le due classi. L'impianto del corso di laurea interclasse è stato così concepito prevedendo per ciascuno dei quattro ambiti disciplinari un numero minimo di crediti per insegnamenti di base e caratterizzanti, superiore al massimo previsto (42 nel caso dei primi due ambiti, e 24 nel caso degli altri due) dalle singole classi. In questo modo l'esigenza di interdisciplinarietà del progetto formativo ha trovato piena rispondenza nell'integrazione delle due classi, che ha consentito varietà e consistenza dell'offerta disciplinare oltre i confini delle singole due classi.

Del resto, il significato culturale del corso formativo si estrinseca nella doppia anima del profilo del laureato, che grazie alla simbiosi degli obiettivi e delle competenze propri delle due classi, avrà piena padronanza delle categorie interpretative, teoriche ed empiriche, e dei metodi base della ricerca dell'economia e del management.

La preparazione comune dell'economia e delle scienze manageriali segue, peraltro, non solo a una lunga tradizione italiana, nella quale i corsi di gestione aziendale hanno sempre avuto un forte radicamento nella formazione economica, ma si allinea anche con i più recenti sviluppi disciplinari che, da un lato si estendono ad ampliare gli spazi applicativi dell'economia nelle decisioni manageriali, e dall'altro si dedicano a fondare la gestione di impresa sull'esame dei processi decisionali. Di fatto, il Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi, che costituisce il referente principale del corso di laurea, vanta una composizione e una lunga tradizione di ricerca interdisciplinare, che innerva con particolare efficacia il cdL interclasse in Economia e Management, trasferendo nella didattica lo sperimentato dialogo tra le due grandi famiglie disciplinari.

La robusta base comune di conoscenze disciplinari e di competenze operative nei domini dell'agire economico e della gestione e amministrazione aziendale ha garantito e garantisce poi ai laureati triennali che intendono entrare immediatamente nel mondo del lavoro le condizioni più favorevoli per poter aspirare a posizioni adeguatamente qualificate in molti settori professionali dove le competenze multidisciplinari risultano particolarmente richieste ed apprezzate.

Inoltre la consistente preparazione in tutti e quattro gli ambiti disciplinari caratteristici delle due classi pone i laureati che intendono proseguire gli studi nelle condizioni più favorevoli sia in termini di possesso dei requisiti formali (la scelta in quale classe laurearsi è possibile infatti fino all'ultimo anno) richiesti dall'ampio ventaglio di lauree magistrali e/o programmi di master universitari professionalizzanti, sia in termini di possesso dei requisiti sostanziali, legati alla padronanza delle competenze necessarie per continuare con successo gli studi (senza dover colmare specifiche lacune formative). Si ritiene pertanto che esista una forte e costante domanda per un corso di laurea triennale con queste caratteristiche: negli ultimi 7 anni il corso in Economia e Management ha infatti registrato, in media, circa 2.000 domande per i 250 posti programmati; i laureati in corso sono stati oltre il 92% e il 73% di essi ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. La percentuale di coloro che lavorano al termine del percorso è di circa il 25%, laddove coloro che si iscrivono ad una magistrale assommano al 75%.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnico bancario e della gestione finanziaria
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria curano le attività amministrative bancarie in back e front office, forniscono assistenza ai clienti sui servizi bancari offerti, seguono le procedure per la determinazione dei rischi connessi alla concessione di mutui e prestiti.</p> <p>competenze associate alla funzione: Curare e costruire i rapporti con i clienti, valutare il merito creditizio, stilare rapporti e documenti, monitorare la concessione di crediti ai clienti.</p> <p>sbocchi occupazionali: Settore bancario e dell'intermediazione finanziaria.</p>
Consulente
<p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati che svolgono questa funzione conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare la strategia, la struttura e il ciclo di produzione delle imprese e delle organizzazioni, per migliorarne la prestazione e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.</p> <p>competenze associate alla funzione: Gli operatori hanno la competenza per analizzare dati e informazioni, formulare proposte organizzative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e le prestazioni delle imprese, redigere e formulare documenti tecnici, disegnare il business plan delle imprese.</p> <p>sbocchi occupazionali: Imprese private.</p>
Contabile e specialista nella gestione e nel controllo
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'esperto contabile deve avere solide competenze in materia di contabilità generale e normativa fiscale; deve conoscere le procedure aziendali di contabilità commerciale e gestionale; deve infine sapere utilizzare i programmi per la contabilità adottati a livello di impresa.</p> <p>competenze associate alla funzione: Gli operatori hanno la competenza per analizzare gli elaborati contabili, verificare la correttezza delle procedure di rilevazione dei dati, controllare la coerenza dei risultati gestionali in relazione alle regole definite all'interno dell'azienda, individuare eventuali anomalie, occuparsi della redazione del bilancio aziendale.</p> <p>sbocchi occupazionali: Imprese private e pubbliche amministrazioni.</p>
Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa classe assistono i responsabili degli uffici di imprese ed organizzazioni implementando e supportando le attività di comunicazione, documentazione e di coordinamento di una o più unità organizzative; analizzano il funzionamento dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse; curano gli aspetti organizzativi e gestionali delle imprese; tengono i libri e le scritture contabili e sociali; implementano sistemi di controllo amministrativo delle attività di produzione; rilevano e trasferiscono informazioni; curano le attività di corrispondenza con partner e clienti esteri.</p> <p>competenze associate alla funzione: Gli operatori analizzano dati e informazioni, formulano proposte organizzative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e le prestazioni delle imprese, analizzano gli elaborati contabili, verificano la correttezza delle procedure di rilevazione dei dati, controllano la coerenza dei risultati gestionali.</p> <p>sbocchi occupazionali: Imprese private e pubbliche amministrazioni.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0.) • Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0) • Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0) • Agenti concessionari - (3.3.4.3.0) • Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	L-18 R	L-33 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/12	8-10	BaseDiscipline Economiche	BaseDiscipline economiche
2	SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/11	8-10	BaseDiscipline Aziendali	BaseDiscipline aziendali
3	SECS-S/01 , SECS-S/03 , SECS-S/06	6-6	BaseDiscipline Statistiche e Matematiche	BaseDiscipline statistiche e matematiche
4	IUS/01 , IUS/04 , IUS/09	6-6	BaseDiscipline Giuridiche	BaseDiscipline giuridiche
5	SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/11	32-42	CaratDiscipline Aziendali	CaratDiscipline aziendali
6	SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06	32-42	CaratDiscipline Economiche	CaratDiscipline economiche
7	SECS-S/01 , SECS-S/03 , SECS-S/06	14-21	CaratDiscipline Quantitative	CaratDiscipline quantitative
8	IUS/04 , IUS/05 , IUS/07 , IUS/14	12-21	CaratDiscipline Giuridiche	CaratDiscipline giuridiche
9	L-LIN/12 , SECS-P/05 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-S/01	18-27	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		136 - 185		

Riepilogo crediti

L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale				
Attività	Ambito	Crediti		
Base	Discipline Aziendali	8	10	
Base	Discipline Economiche	8	10	
Base	Discipline Giuridiche	6	6	
Base	Discipline Statistiche e Matematiche	6	6	
Carat	Discipline Aziendali	32	42	
Carat	Discipline Economiche	32	42	
Carat	Discipline Giuridiche	12	21	
Carat	Discipline Quantitative	14	21	
Attività formative affini o integrative		18	27	
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 62 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 90				
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 18				
Totale		136	185	

L-33 R Scienze economiche			
Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline aziendali	8	10
Base	Discipline economiche	8	10
Base	Discipline giuridiche	6	6
Base	Discipline statistiche e matematiche	6	6
Carat	Discipline aziendali	32	42
Carat	Discipline economiche	32	42
Carat	Discipline giuridiche	12	21
Carat	Discipline quantitative	14	21
Attività formative affini o integrative		18	27
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 62 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 90			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		136	185

Attività di base

L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8 - 10 <i>cfu min 8</i>
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8 - 10 <i>cfu min 8</i>
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6 - 6 <i>cfu min 6</i>
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6 <i>cfu min 6</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		
Totale per la classe	28 - 32	

L-33 R Scienze economiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8 - 10 <i>cfu min 8</i>
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8 - 10 <i>cfu min 8</i>
Discipline statistiche e matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6 - 6 <i>cfu min 6</i>
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6 <i>cfu min 6</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		
Totale per la classe	28 - 32	

Attività caratterizzanti

L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 R Scienze economiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32 - 42 cfumin 32
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32 - 42 cfumin 8
Discipline Quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14 - 21 cfumin 10
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea	12 - 21 cfumin 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		
Totale per la classe	90 - 126	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32 - 42 cfumin 32
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32 - 42 cfumin 7
Discipline quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14 - 21 cfumin 14
Discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea	12 - 21 cfumin 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		
Totale per la classe	90 - 126	

Attività affini

L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 R Scienze economiche

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18 - 27	
	cfumin 18	
Totale per la classe	18 - 27	

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18 - 27 cfumin 18	
Totale per la classe	18 - 27	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali per la classe L-18 R	163 - 212
Range CFU totali per la classe L-33 R	163 - 212

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Non sono previsti crediti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, in quanto il percorso prevede l'esame obbligatorio dell'insegnamento di Lingua inglese (L-LIN/12) per 6 crediti.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025